

CONSIP S.p.A.



consip

Via Isonzo, 19/D-E - Roma

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE (Art. 26 comma 3. del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

Emissione: il Datore di Lavoro

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Matteo Cavallini	Delegato del datore di lavoro		

All'elaborazione del presente documento, hanno collaborato:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Andrea Rotella	RSPP		17 marzo 2024

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	ANAGRAFICA AZIENDALE	5
3.	ANAGRAFICA APPALTATORE	5
4.	GESTIONE DELL'EMERGENZA	6
5.	INFORTUNI	8
6.	ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	9
7.	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE	11
8.	VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE	12
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA	14
10.	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	18

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

1. PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi da effettuarsi all'interno degli impianti/siti della sede CONSIP S.p.A. di Via Isonzo, 19/D-E in ROMA.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 il presente documento ha lo scopo di:

- informare le società appaltatrici ed i Lavoratori autonomi, (di seguito l'“Appaltatore” o gli “Appaltatori”) che debbano svolgere la loro attività all'interno della sede di CONSIP, di tutti i rischi specifici presenti negli ambienti e/o impianti nei quali sono destinati ad operare e le relative misure di emergenza e di prevenzione e protezione adottate in relazione alla attività del Committente;
- fornire informazioni sugli obblighi e divieti ai quali devono sottostare tutti i dipendenti degli Appaltatori durante la loro permanenza sede di CONSIP;
- fornire all'appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Condizioni preliminari per le ditte esterne

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere affinché tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della nostra sede:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18, comma 1, lett. u) e art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- Abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché sui contenuti del presente DUVRI;
- Siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alla prevista sorveglianza sanitaria con modalità stabilita dal proprio Medico Competente;
- Indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale;
- Si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal committente riportate nel presente documento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

2. ANAGRAFICA AZIENDALE

Ragione Sociale	CONSIP S.p.A.
Datore di Lavoro	Marco Mizzau
Sede Legale	Via Isonzo, 19/D-E - Roma
R.S.P.P.	Andrea Rotella
Medico Competente	Ivan Borrelli
R.L.S.	Marco Bragaglia Vincenzo Pistorio Daniela Vangelista

3. ANAGRAFICA APPALTATORE

Ragione Sociale	
Datore di Lavoro	
Sede Legale	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	
Preposto per l'appalto	

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
<p>Comando provinciale dei Vigili del fuoco</p> <p>In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome della ditta • Indirizzo preciso dell'impianto • Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio • Telefono • Tipo di incendio (piccolo, medio, grande) • Materiale che brucia • Presenza di persone in pericolo • Nome di chi sta chiamando 	<p>Centrale operativa emergenza sanitaria</p> <p>In caso di richiesta di intervento, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome della ditta • Indirizzo preciso del cantiere • Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'impianto • Telefono della ditta • Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.) • Stato della persona colpita (cosciente, incosciente) • Nome di chi sta chiamando

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA I lavoratori dell'Appaltatore devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e dei luoghi, al fine di prendere cognizione di vie di fuga e/o esodo verso luoghi sicuri in caso di emergenza; I corridoi e uscite devono essere sgombre da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali da garantire facili percorribilità in caso di emergenza.

RIDUZIONE RISCHIO INSORGENZA INCENDIO l'Appaltatore non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti infiammabili, salvo nei casi strettamente necessari previo consenso del Committente; I rifiuti combustibili e/o pericolosi vanno tempestivamente smaltiti.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Nelle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e nei corridoi della sede, sono indicati le vie di esodo e i punti di raccolta.

Attenzione!

In presenza di un principio di incendio l'allarme verrà automaticamente dato mediante segnalazione acustica da impianto automatico.

Se vi è pericolo accertato grave ed imminente, i locali vanno abbandonati senza attendere il segnale di evacuazione.

Se le condizioni di pericolo lo consentono, tutto il personale, durante l'allerta, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, le apparecchiature elettriche e fermare e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari, le attrezzature e gli impianti.

L'abbandono dei locali e/o impianti deve avvenire seguendo le vie di fuga (indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, di cui si consiglia di prendere visione, e dall'apposita segnaletica) verso le uscite di sicurezza. Si dovrà altresì seguire le indicazioni dei lavoratori incaricati o, in loro assenza, del proprio responsabile.

Durante l'evacuazione occorre:

- mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione;
- chiudere le porte e finestre dietro di sé;
- seguire le procedure di emergenza;
- non soffermarsi a recuperare effetti personali voluminosi o pesanti che potrebbero ritardare e/o intralciare la fuga propria e dei colleghi;
- non tornare indietro per nessun motivo ed una volta raggiunto il centro di raccolta (luogo sicuro), attendere istruzioni;
- non creare assembramenti davanti agli ingressi dei fabbricati e nelle vie di accesso ad essi e, in nessun caso, fare ricorso alle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno della sede per evitare di bloccare le strade di accesso impedendo l'eventuale afflusso dei mezzi di soccorso.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono indicate nelle planimetrie esposte in diversi punti della sede, di cui è obbligatorio prendere visione.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

5. INFORTUNI

In caso di infortunio occorso a proprio dipendente, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata a CONSIP S.p.A.;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi di CONSIP S.p.A.;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP di CONSIP S.P.A. possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- a) Il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire a CONSIP S.P.A. una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) gli estremi della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta
- e) numero di iscrizione del lavoratore sul libro matricola della Ditta

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

6. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente DUVRI è l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di acqua microfiltrata a rete idrica. Tale servizio si articola in tre tipologie: servizi a canone, servizi a consumo e servizi post installazione.

A) Servizi a canone:

- noleggio ed installazione di **n. 5 (cinque) erogatori** a rete idrica comprensivi della prima bombola da 4 kg di CO2 con valvola residuale;

Si precisa che per tutti gli erogatori da installare sono già predisposti e disponibili gli allacci alla rete idrica e alla rete elettrica.

B) Servizi a consumo:

- ricariche gas bombole CO2 da 4 kg;

C) Servizi post installazione

- Analisi microbiologiche dell'acqua erogata effettuata da un laboratorio certificato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018;

Le analisi dovranno essere effettuate su ciascun erogatore al termine dell'installazione.

Per tutta la durata contrattuale la Società dovrà garantire un servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria con interventi, su ciascun erogatore installato.

Il costo di tale servizio si intende ricompreso nel canone di noleggio degli erogatori a rete idrica.

Gli interventi dovranno essere effettuati da personale qualificato secondo le modalità previste dall'apposita sezione del libretto di uso e manutenzione della singola apparecchiatura.

Aree interessate:

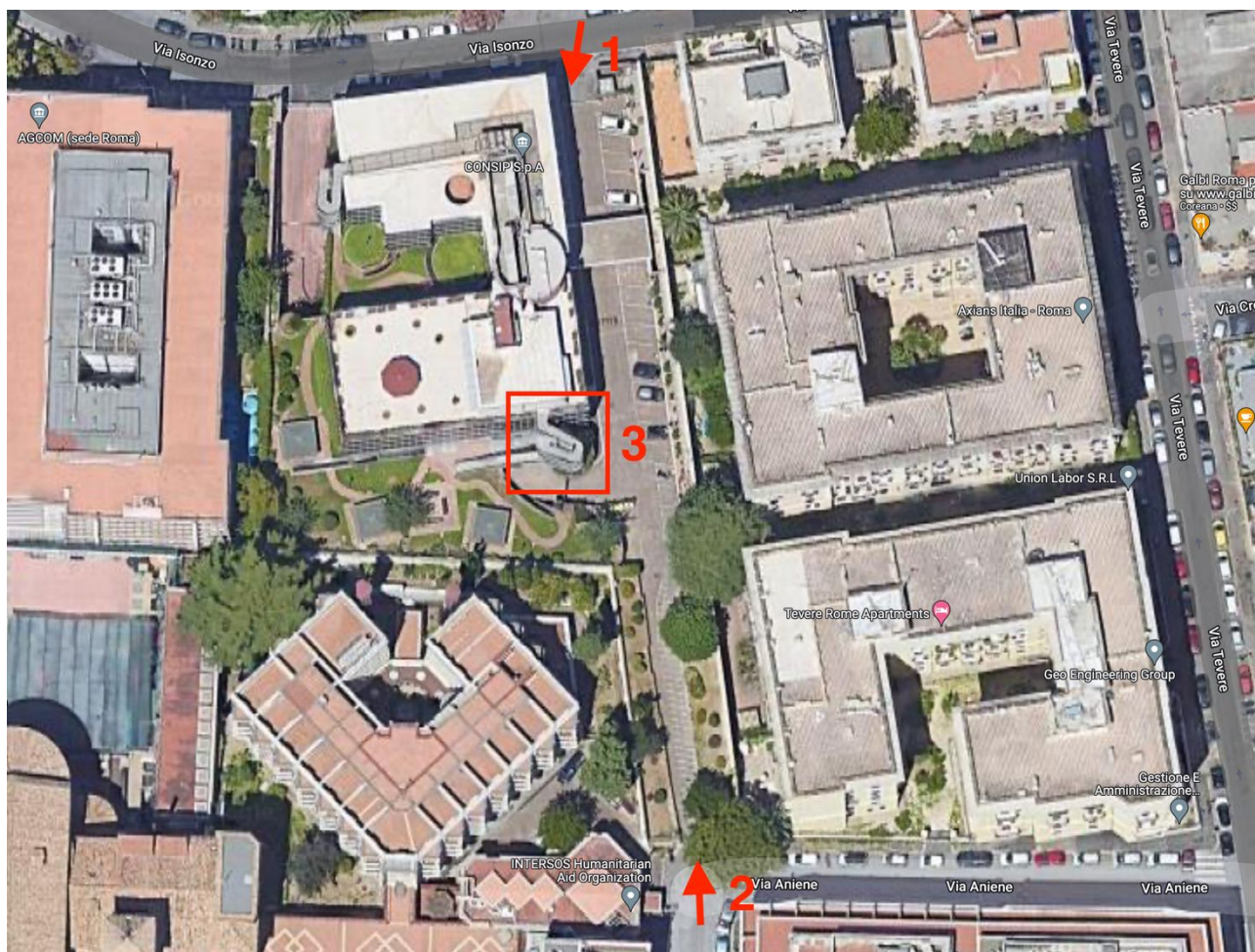
La Committente mette a disposizione presso la propria sede 5 aree per l'installazione dei distributori, come indicato nella seguente Tabella 1:

Ubicazione erogatori a rete idrica		N. erogatori
Area 1	Piano terra	1
Area 2	Primo piano	1
Area 3	Secondo piano	1
Area 4	Terzo piano	1
Area 5	Interrato	1
Erogatori totali		5

Tabella 1

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

Si riporta di seguito un'immagine aerofotogrammetrica della sede Consip nella quale sono indicati i punti di accesso su strada alla sede:



1. Ingresso da Via Isonzo
2. Ingresso da Via Aniense
3. Scala esterna

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

7. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE

Aree esterne

<i>Scivolamento e cadute a livello</i>	Muoversi con prudenza, specie dove il pavimento presenta discontinuità
<i>Movimento di veicoli</i>	Le autovetture private, ciclomotori e motocicli sono parcheggiati nel parcheggio aziendale sito nel cortile interno. Prestare attenzione.
<i>Cadute dall'alto</i>	La scala esterna è resistente, provvista di parapetto. Non sporgersi Tenersi dal corrimano. Indossare scarpe con suola antiscivolo

Aree interne

<i>Scivolamento e cadute a livello</i>	Muoversi con prudenza
<i>Incendio</i>	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.
<i>Elettrocuzione, cortocircuiti</i>	Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i lavori tra i lavoratori degli Appaltatori e del Committente eventualmente impiegati nella medesima area.

MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- fornire ai propri dipendenti un tesserino nominativo per il riconoscimento, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08;
- **eseguire un sopralluogo, prima dell'inizio dei lavori**, della sede, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di interferenze di lavoro, dovute alla contemporanea presenza del personale CONSIP S.P.A. o di altre società, e la necessità di attuare particolari misure di protezione;
- redigere il verbale di avvenuto sopralluogo curandone il completo espletamento e sottoscrizione;
- informare i propri dipendenti e quelli dei suoi subappaltatori, sui quali per conto di CONSIP S.P.A. esercita la direzione e la sorveglianza, su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti e dei dipendenti subappaltatori di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- rispettare tutte le prescrizioni indicate nella sede CONSIP S.P.A. mediante cartelli, targhette e segnaletica varia;
- segnalare tempestivamente, al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli di CONSIP S.P.A., che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori;
- comunicare tempestivamente al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione CONSIP S.P.A. ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE

- Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE E PER I LAVORATORI AUTONOMI

È vietato, se non espressamente autorizzato:

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

- usare fiamme libere;
- **usare mezzi, attrezzature ed utensili di proprietà CONSIP S.P.A.**
- fumare all'interno della sede;
- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore onnipolare interbloccato o da quadri elettrici della CONSIP S.P.A.;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magneto-termico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi;
- generare, con la propria attività, gas o fumi nocivi/tossici o maleodoranti, senza idonei dispositivi di aspirazione;
- gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti infiammabili o tossici o nocivi.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$IR = P \times D$$

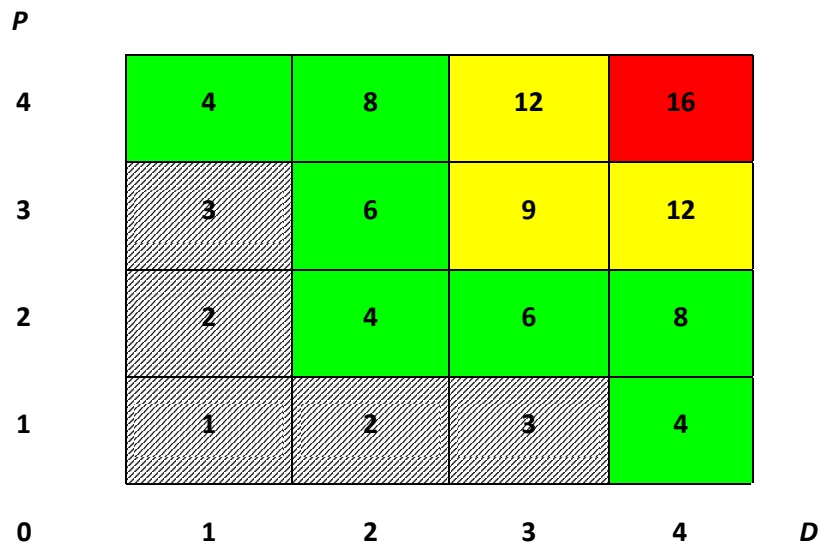
Criteri per l'assegnazione di P e D

Valore di P	Livello	Significato
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Valore di D	Livello	Significato
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Gravissimo	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matricale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

IR	Entità del rischio
1 - 2 - 3	4 - bassa
4 - 6 - 8	3 - media
9 - 12	2 - elevata
16	1 - molto elevata

Il valore del rischio riportato nelle schede seguenti si riferisce alla condizione precedente all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione suggerite, con l'adozione delle quali il valore del rischio finale da interferenze viene ad essere minimizzato.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico di CONSIP S.p.A.
Cadute in piano per presenza di ostacoli	4 = 2 x 2	<p>Posizionare i cavi di alimentazione di modo che non possano costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p>	Rimozione di ogni possibile fonte di inciampo lungo i percorsi e negli ambienti in cui dovrà operare la ditta appaltatrice
Urti, impatti con persone estranee durante l'attività di trasporto dei distributori e/o approvvigionamenti	4 = 2 x 2	<p>L'ingresso dei mezzi nell'area della sede CONSIP dovrà avvenire dall'accesso carrabile di Via Aniene, identificato nell'immagine al paragrafo 6 con il numero 2.</p> <p>Lo scarico dei mezzi dovrà avvenire nell'area che sarà indicata dal referente CONSIP, ubicata in prossimità della scala esterna.</p> <p>Il trasporto dei distributori ai piani della sede dovrà avvenire esclusivamente tramite la scala esterna, identificata nell'immagine al paragrafo 6 con il numero 3.</p> <p>Per il trasporto degli approvvigionamenti ai piani della sede si potrà far ricorso ad uno degli ascensori interni.</p> <p>Il trasporto dei distributori e degli approvvigionamenti dovrà essere svolto mediante l'impiego di carrelli con ruote, garantendo la visibilità durante il percorso. Ove le dimensioni del distributore o del carico di approvvigionamenti non consentissero piena visibilità, uno dei lavoratori del fornitore dovrà fornire indicazioni a voce al collega e allontanare eventuali persone presenti lungo il tragitto.</p> <p>Il carico deve essere assicurato stabilmente per evitare che cada o si sbilanci lungo il tragitto.</p>	<p>Garantire l'accesso dei mezzi del fornitore dall'ingresso di Via Aniene.</p> <p>Sgombrare l'area esterna in prossimità del parcheggio dei motocicli, ove avverrà lo scarico dei mezzi del fornitore.</p> <p>Consentire l'uso degli ascensori per il trasporto ai piani dei approvvigionamenti ai distributori.</p>
Caduta di oggetti dall'alto	6 = 2 x 3	<p>Il trasporto ai piani del distributore mediante le scale esterne indicate col numero 3 nella planimetria di cui al paragrafo 6 dovranno essere eseguiti mediante carrello saliscala.</p> <p>Il carico deve essere assicurato stabilmente per evitare che cada o si sbilanci lungo il tragitto.</p>	Garantire che durante il trasporto dei distributori la scala esterna sia sgombra da persone e cose.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico di CONSIP S.p.A.
		Durante il trasporto sulle scale i lavoratori del fornitore devono stare costantemente più in alto rispetto al carico trasportato per evitare di essere investiti qualora questo dovesse cadere	
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	3 = 1 x 3	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con il referente CONSIP degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico	Garantire l'accesso dei mezzi del fornitore dall'ingresso di Via Aniène. Sgombrare l'area esterna in prossimità del parcheggio dei motocicli, ove avverrà lo scarico dei mezzi del fornitore.
Contatto diretto e/o indiretto su parti in tensione, arco elettrico - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice. Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	8 = 2 x 4	Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Divieto di operare in presenza di eventuali pozze d'acqua o comunque di perdite. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	Conformità dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica. Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).
Rischio chimico	6 = 3 x 2	la disinfezione e sanificazione delle macchine distributrici e di tutte le superfici dovrà essere effettuata con prodotti idonei dotati di Schede dati sicurezza in corso di validità in osservanza al regolamento CLP e REACH Evitare il contatto di alimenti con le sostanze impiegate	

DUVRI CON4B-0330	DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	Via Isonzo, 19/D-E - ROMA

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono indicati i costi per la sicurezza riferiti ad eventuali misure di prevenzione connesse ai rischi di natura interferenziale che si dovessero verificare durante le lavorazioni:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO CAD.	NUM.	PREZZO TOTALE €
Riunioni di informazione e formazione sui rischi da interferenze e di coordinamento	1 h a incontro	100,00 €	1	100,00
				TOTALE € 100,00